

Corpus Domini

Domenica nelle nostre parrocchie si svolgerà la processione eucaristica del *Corpus Domini* (Corpo del Signore). La festa nacque nel XIII secolo nelle Fiandre come devozione popolare e fu accolta ufficialmente nella liturgia della Chiesa dopo il miracolo di Bolsena, per merito di Papa Urbano IV, con la bolla *Transiturus* del 1264. Da allora è diventata una delle solennità più attese dell'anno liturgico. Per l'occasione le strade si addobbano a festa, dai balconi drappi colorati accolgono il Sacramento mentre fiori profumati di ogni genere fanno da nobile tappeto all'incedere solenne del Celebrante che, accompagnato dalle massime autorità civili e militari, porta in processione Gesù eucaristia, mentre suggestive manifestazioni di devozione tradizionale e canti popolari arricchiscono la cerimonia. Si tratta dell'unica processione di tutto l'anno liturgico a essere di precetto secondo il Diritto Canonico e, in molti casi, dell'unica occasione che ha la comunità parrocchiale di unirsi coralmente intorno a Gesù e percorrere con lui le strade del proprio territorio. È, pertanto, un'opportunità di testimonianza a molte persone, soprattutto giovani, che vivono ai margini o fuori della comunità; un'occasione per manifestare ai tanti ragazzi che assistono stupiti all'insolito corteo, la fede nella presenza vera e reale di Cristo vivo nell'Eucaristia quale Pane del Cielo, alimento di salvezza e di vita per ciascuno e tutti i suoi fedeli. Camminando per le strade delle città e dei paesi con il Santissimo Sacramento, inoltre, s'intende presentare a Lui la vita concreta, le gioie e i dolori, il lavoro e il riposo, le ricchezze e le povertà, la salute e le malattie, le speranze e le angosce. Tutta la vita e tutte le vite vengono ricapitolate in quella processione che, così, acquista un elevato valore simbolico: il procedere festante dietro Gesù Eucaristia fino alla Chiesa diviene, infatti, immagine della processione dell'esistenza di ogni persona dietro Cristo, fino alla Chiesa Celeste, il Paradiso, dove egli ci ha preceduto promettendo di prepararci un posto. In questo giorno in molte località vige l'usanza dell'infiorata mediante la quale si realizzano tappeti artistici con petali di fiori finemente armonizzati in disegni tematici. Quest'ultima consuetudine offre la possibilità di un ulteriore invito ai giovani: come i petali delle infiorate siano pronti a offrire al Signore la comunione tra di loro, nell'armonia dei carismi e nel gioioso entusiasmo delle molteplici virtù che contraddistinguono la loro età.

Sac. Michele Fontana